



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **73** Reg. Delib.N. **369** Reg. Pubblic.

Oggetto: **APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015/2017**

L'ANNO **DUEMILAQUINDICI** ADDÌ **NOVE** DEL MESE DI **LUGLIO** ALLE ORE **21.00** NELLA SALA COMUNALE SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE.

FARISOGLIO FABRIZIO	SINDACO
GALLI LUCA	ASSESSORE - VICE SINDACO
FRIGOLI MAURIZIO	ASSESSORE
GIACHI FABRIZIO	ASSESSORE
SOMMARUGA MATTEO	ASSESSORE
FERRO FERRUCCIO	ASSESSORE

ASSENTI: SOMMARUGA MATTEO.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. ANTONINO CORONA

IL DR. FABRIZIO FARISOGLIO - SINDACO - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE L'ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

Rientra l'assessore Galli. **Presenti n. 5**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 che ha prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali al 30/7/2015;

Considerato che lo schema di Bilancio di Previsione è formato dalla Giunta Comunale sulla scorta delle risultanze del conto consuntivo dell'ultimo esercizio chiuso, dell'andamento degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio corrente, degli inventari e di ogni altro titolo o documenti, dai quali scaturiscono competenze di entrata e di spesa;

Dato atto che con il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 veniva promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province e gli Enti Locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 26.9.2013 con la quale il Comune di Castellanza chiedeva di partecipare per l'anno 2014 al nuovo sistema contabile come indicato dall'art. 36 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.11.2013 che ammetteva il Comune al 3° anno di sperimentazione;

Constatato che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che già hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011);

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2015/2017 è stato redatto applicando i principi contabili indicati nel D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto Legge n. 78 del 20.5.2015;

Preso atto che il Bilancio di Previsione 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017 redatti secondo gli schemi del D.lgs. 267/2000 e gli schemi del D.P.R. 194/1996 vengono allegati a mero scopo conoscitivo;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/00 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Bilancio di Previsione 2015/2017 e il Documento Unico di Programmazione 2015/2017 che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di dare atto che le risultanze contabili del Bilancio 2015/2017 sono indicate nel prospetto allegato (Allegato);
3. di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il presente schema di Bilancio 2015/2017 unitamente al Documento Unico di Programmazione 2015/2017 in conformità di del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

CAP. 21053

☎ 0331-526.111

C.F. 00252280128

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

La sottoscritta Rag. Cristina Bagatti Responsabile del Settore Finanziario

- ▶ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale (D.lgs. n. 267/00 e il D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- ▶ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 21.02.2013 e successive modificazioni e integrazioni;

Dato atto del Decreto ministeriale del 15/11/2013 con il quale il Comune di Castellanza nell'anno 2014 è stato ammesso al 3° anno di sperimentazione del nuovo sistema contabile;

Preso atto che a decorrere dal 1° Gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che già hanno aderito alla sperimentazione per l'anno 2014 (art. 80, comma 1, D.lgs 118/2011);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 162 del D.lgs. 267/00 modificato dal D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati tra cui :

- ▶ **UNITA'**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ▶ **ANNUALITA'**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ▶ **UNIVERSALITA'**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- ▶ **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono scritte senza compensazioni;
- ▶ **VERIDICITA' e ATTENDIBILITA'**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- ▶ **PUBBLICITA'**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO:** viene rispettato il pareggio di bilancio che redatto secondo gli schemi della nuova normativa pareggia in Euro 19.084.008,42.=

Tenuto conto che con il D.lgs 118/2011 è stato introdotto il principio di **competenza finanziaria potenziato** e la disciplina del **fondo pluriennale vincolato**;

Si evidenzia per le **Entrate** quanto segue:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA: le previsioni per l'esercizio 2015 sono state riviste in base all'ulteriore gravoso taglio di circa € 482.000,00 rispetto al 2014 sulla quota di compartecipazione al fondo di solidarietà quantificato in circa € 1.040.000,00, alla minore entrata prevista sul gettito IMU dovuta in gran parte all'aumento della quota di contribuzione al fondo stesso. Tali importi in diminuzione sono stati riassorbiti in minima parte (circa € 40.000,00) dalla tassa sui servizi indivisibili (TASI) che porterà nelle casse del Comune € 1.100.000,00 circa.

Un ristoro di € 166.000,00 deriva dal contributo dallo Stato per gli immobili posseduti dal Comune.

Per ultimo va ricordato che lo Stato introiterà anche quest'anno la quota di IMU relativa agli immobili di tipo D per un importo di € 2.400.000 circa.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI:

1 - Erariali . Le previsioni sono state redatte in base alle indicazioni del Ministero dell'Interno ed ammontano ad € 26.300,00 mentre i trasferimenti **regionali e da altri enti del settore pubblico** ammontano ad € 193.000,00 circa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Rispetto all'anno 2014 le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono state aumentate del 5% per coprire una piccola parte dell'ulteriore taglio al FSC.

Occorre tenere presente che alcune poste devono essere indicate in base ai ruoli emessi (vedi contravvenzioni) e non in base all'incassato.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE: Sono previsti incassi pari a € 500.000 per alienazioni di beni, € 553.000 per contributi a costruire, € 9.377 per alienazione di mezzi di trasporto e arredi ed € 11.300 per un contributo dalla Regione per le reti fognarie.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI: per questo esercizio non è sono state previste accensione di mutui.

Si evidenzia per le Spese quanto segue:

SPESE CORRENTI: le previsioni sono state formulate sulla base del rendiconto 2014 e delle richieste dei Capi Settore pervenute al Servizio Finanziario.

Le previsioni sono state ulteriormente ridotte con consistenti tagli sui capitoli di spesa per la parte corrente per far fronte al taglio sul FSC come indicato in precedenza, cercando di mantenere al meglio i servizi offerti alla cittadinanza.

Occorre mettere in evidenza che , a causa delle rigide regole del patto di stabilità introdotte dal Decreto Legge n. 78/2015 , si dovrà operare un rigido e costante contenimento e controllo della spesa, sia di parte corrente che di parte investimenti.

La spesa corrente prevista ammonta ad € 13.313.293,62 aumentata dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato in € 559.562,87 (finanziato per Euro 534.762,87 con avanzo vincolato).

SPESE IN CONTO CAPITALE: sono state redatte in base alle indicazioni espresse dagli assessorati di concerto con i rispettivi Capi settore e alle priorità evidenziate nel piano triennale delle opere pubbliche per una spesa complessiva di € 2.022.614,80 che verrà finanziata con le entrate in conto capitale e dal fondo pluriennale vincolato.

CONCLUSIONI

Come per l'anno 2014 la predisposizione del bilancio preventivo 2015 e dei suoi allegati hanno comportato un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione Comunale e del Servizio Finanziario a causa di una legge finanziaria particolarmente gravosa e complessa, che comporta un attento monitoraggio nella gestione sia degli investimenti che della spesa corrente affinché l'ente sia in condizioni di rispettare il patto di stabilità.

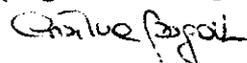
Gli obiettivi del patto sono stati determinati dalla Legge di Stabilità 190/2014 e dal Decreto Legge n. 78/2015.

Il saldo obiettivo lordo pari ad Euro 699.649,00, con il nuovo criterio, viene ridotto di un importo pari al fondo di accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 559.562,87 e diventa pari ad € 140.086,13 salvo ulteriori riduzioni che potranno essere concesse nel corso dell'anno.

Per quanto sopra indicato si ritiene di rilasciare il parere di congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di Bilancio nonché ai sensi degli art.49 comma 1 e art.151 comma 4 del D.Lgs 267/00 il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

Castellanza, li 06/07/2015

LA RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(Rag. Cristina Bagatti)



43



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

RAG
ALB
Ede
C.C.

Delibera n.
SETTORE N.

Proposta n.
UFFICIO/SERVIZIO Ragioneria

PROPOSTA DELIBERAZIONE:

DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2015/2017 e Documento Unico di Programmazione 2015/2017

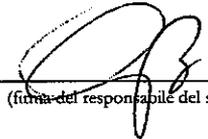
OSSERVAZIONI

annotare eventuali scadenze per l'adozione
nell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)

Parere **FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnica del presente atto

Li, 01 LUG. 2015



(firma del responsabile del settore)

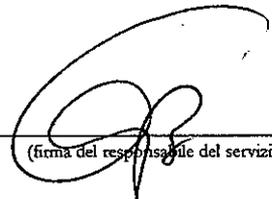
ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

- a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____
- b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
 NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Li, 01 LUG. 2015

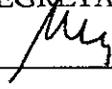


(firma del responsabile del servizio)

SEGRETERIA - DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 9/7/2015 Di ufficio
SEDUTA DEL _____
SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

In originale firmati

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F° dr. Fabrizio Parisoglio

F° dr. Antonino Corona

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Castellanza, li 1 3 LUG. 2015

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno 2 7 LUG. 2015

F° IL MESSO COMUNALE

F.to GUIDO GRIMOLDI.....

è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

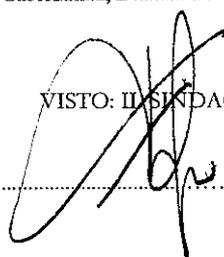
la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li 1 3 LUG. 2015

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE
